

**DISALLINEAMENTO DOMANDA-OFFERTA**

# Turismo alla riconquista di 200mila professionisti persi con la pandemia

**L'INCONTRO Dal 21 al 23 marzo a Roma ci sarà Fareturismo a cui 42 grandi imprese che hanno previsto 1.850 colloqui di lavoro**

I 200mila lavoratori del turismo che, con la pandemia hanno cambiato settore, hanno lasciato il segno. Ancora oggi che, con la ripresa, nel comparto c'è una ricerca di profili a tutto campo che si unisce a un upgrading delle competenze. Se ne parlerà dal 21 al 23 marzo a **Fareturismo**, l'appuntamento nazionale dedicato alla formazione, al lavoro, alle politiche turistiche che si terrà all'Università Europea di Roma. Dopo lo stop degli ultimi tre anni, 2020, 2021 e 2022, l'appuntamento torna in presenza con 42 grandi aziende che faranno 1.850 colloqui. I profili ricercati sono 250 e vanno dal maggiordomo, al sommelier, al marketing manager, al cuoco. Nel corso della tre giorni si parlerà molto di formazione e orientamento su quella post diploma, come i corsi Its, le lauree triennali e magistrali e post laurea (master di 1° e 2° livello) con la partecipazione di Its, Università e Scuole di Master.

La formazione sarà uno dei temi centrali delle 10 proposte del settore al Governo, visto che l'industria turistica ha un grosso potenziale ed è trainante per l'occupazione giovanile e i giovani che vi lavorano sono oltre il 50%. Ma serve la certificazione delle competenze attraverso la co-progettazione scuola-impresa di Percorsi e competenze trasversali per l'orientamento) estesa a tutti gli Istituti Alberghieri e Tecnici per il Turismo e a tutte le organizzazioni datoriali dell'alberghiero, dell'intermediazione turistica e del tour operating. Così come serve una certificazione delle competenze rivolta ai docenti scolastici attraverso la co-progettazione scuola-impresa. Il fondatore e direttore di **Fareturismo**, Ugo Picarelli, spiega che «l'attuale congiuntura, a causa di pandemia, reddito di cittadinanza, guerra in Ucraina, ci consegna un quadro di decine di migliaia di lavoratori in meno, per cui oggi più che mai occorre riformare il sistema scolastico e postdiploma nell'ambito del turismo. È necessario fare sì che percorsi didattici e PCTO siano per i giovani una valida opportunità per competere nella ricerca di una occupazione e per le aziende, penalizzate ormai da un costante "mismatch", una certezza di inserire personale motivato e con una formazione di base adeguata agli standard attuali.

—C.Cas.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Colloqui.** Un momento del recruiting a Fareturismo



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

046770